

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 7463 del 12/04/2024 BOLOGNA

Proposta: DPG/2024/7757 del 11/04/2024

Struttura proponente: SETTORE SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE E COMUNICAZIONE DI SERVIZIO
DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI

Oggetto: APPROVAZIONE DI QUATTRO AVVISI PUBBLICI DI MOBILITÀ ESTERNA VOLONTARIA - AREA COMPARTO PER PASSAGGIO DIRETTO TRA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D. LGS. N. 165/2001

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - AREA FABBISOGNI E RECLUTAMENTO

Firmatario: ALBERTO SOLA in qualità di Responsabile di area di lavoro dirigenziale

Responsabile del procedimento: Alberto Sola

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il D. Lgs. n. 165/2001, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", in particolare l'art. 30 "Passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 157 del 29 gennaio 2024, recante "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione";
- la determinazione della Responsabile del Servizio Organizzazione e Sviluppo n. 3524 del 31 marzo 2011, recante "Approvazione disciplina per la procedura di mobilità volontaria esterna";
- il Regolamento regionale n. 1 dell'8 novembre 2021, recante "Regolamento regionale in materia di accesso all'impiego regionale";

Preso atto che:

- tra i profili professionali di cui alla deliberazione n. 157/2024 - Sezione 3 "Organizzazione e capitale umano", "Programmazione triennale dei fabbisogni di personale", allegato A "Piano occupazionale per il triennio 2024/2026" - sono ricompresi tra gli altri:
 - n. 3 profili professionali in "Specialista in sicurezza del territorio", afferente all'Area Funzionari ed EQ;
 - n. 2 profili professionali in "Specialista in sviluppo risorse umane";
- per la copertura dei suddetti profili professionali viene individuata quale modalità di acquisizione il passaggio diretto di personale da altri Enti;

Ritenuto pertanto di procedere, per la copertura dei profili professionali sopra indicati, mediante passaggio diretto di personale da altri enti, secondo quanto previsto all'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001, e con le modalità approvate con la determinazione n. 3524/2011;

Valutato, relativamente alla composizione del "Collegio di esaminatori", di prevedere che:

- le funzioni di Presidente siano svolte dal dirigente Responsabile del Settore Sviluppo delle risorse umane, organizzazione e comunicazione di servizio o suo delegato, anche di altra Direzione Generale/Agenzia;

- le funzioni di esperto in materia di gestione di risorse umane siano svolte da un funzionario competente appartenente al Settore Sviluppo delle risorse umane, organizzazione e comunicazione di servizio o di altra Direzione Generale/Agenzia;
- le funzioni di esperto nell'attività professionale della posizione oggetto dell'Avviso siano svolte da un dirigente o funzionario esperto della Direzione Generale/Agenzia di riferimento;
- le funzioni di segreteria siano svolte da un funzionario della Direzione Generale/Agenzia di riferimento, cui afferisce il profilo professionale pubblicizzato;

Ritenuto pertanto di avviare quattro procedure di mobilità volontaria esterna, secondo quanto previsto all'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001, con pubblicazione di avvisi pubblici, per la verifica di disponibilità di personale a tempo indeterminato presso una Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 1, co. 2, del medesimo decreto legislativo, per la copertura di cinque posti a tempo pieno, disponibili e programmati nell'ambito dell'organico della Regione Emilia-Romagna, secondo le previsioni e modalità di cui ai relativi avvisi allegati - 1, 2, 3 e 4 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - aventi le seguenti caratteristiche:

- Avviso n. 8/MEC/2024, un posto nell'Area Funzionari ed EQ, profilo professionale "Specialista in sicurezza del territorio", presso l'UT Sicurezza territoriale e protezione civile Forlì-Cesena - Settore Sicurezza territoriale e protezione civile Romagna dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, con sede in Forlì-Cesena (allegato 1);
- Avviso n. 9/MEC/2024, un posto nell'Area Funzionari ed EQ, profilo professionale "Specialista in sicurezza del territorio", presso l'UT Sicurezza territoriale e protezione civile Ferrara - Settore Sicurezza territoriale e protezione civile distretto Reno dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, con sede in Ferrara (allegato 2);
- Avviso n. 10/MEC/2024, un posto nell'Area Funzionari ed EQ, profilo professionale "Specialista in sicurezza del territorio", presso l'UT Sicurezza territoriale e protezione civile Rimini - Settore Sicurezza territoriale e protezione civile Romagna dell'Agenzia regionale per la sicurezza

territoriale e la protezione civile, con sede in Rimini (allegato 3);

- Avviso n. 11/MEC/2024, due posti nell'Area Funzionari ed EQ, profilo professionale "Specialista in sviluppo risorse umane", presso l'Area Trasformazione digitale dell'organizzazione e gestione del cambiamento - Settore Sviluppo delle risorse umane, organizzazione e comunicazione di servizio della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni, con sede in Bologna (allegato 4);

Vista, infine, la determinazione n. 6399 del 24/03/2023 ad oggetto "Modifica micro assetti organizzativi e conferimento incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni";

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

1. di avviare quattro procedure di mobilità volontaria esterna, secondo quanto previsto all'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001, con pubblicazione di avvisi pubblici, per la verifica di disponibilità di personale a tempo indeterminato presso una Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 1, co. 2, del medesimo decreto legislativo, per la copertura di cinque posti a tempo pieno, disponibili e programmati nell'ambito dell'organico della Regione Emilia-Romagna, secondo le previsioni e modalità di cui ai relativi avvisi allegati - 1, 2, 3 e 4 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - aventi le seguenti caratteristiche:

- Avviso n. 8/MEC/2024, un posto nell'Area Funzionari ed EQ, profilo professionale "Specialista in Sicurezza del territorio", presso l'UT Sicurezza territoriale e protezione civile Forlì-Cesena - Settore Sicurezza territoriale e protezione civile Romagna dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, con sede in Forlì-Cesena (allegato 1);
- Avviso n. 9/MEC/2024, un posto nell'Area Funzionari ed EQ, profilo professionale "Specialista in sicurezza del territorio", presso l'UT Sicurezza territoriale e protezione civile Ferrara - Settore Sicurezza territoriale e protezione civile distretto Reno dell'Agenzia regionale per la

sicurezza territoriale e la protezione civile, con sede in Ferrara (allegato 2);

- Avviso n. 10/MEC/2024, un posto nell'Area Funzionari ed EQ, profilo professionale "Specialista in sicurezza del territorio", presso l'UT Sicurezza territoriale e protezione civile Rimini - Settore Sicurezza territoriale e protezione civile Romagna dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, con sede in Rimini (allegato 3);
 - Avviso n. 11/MEC/2024, due posti nell'Area Funzionari ed EQ, profilo professionale "Specialista in sviluppo risorse umane", presso l'Area Trasformazione digitale dell'organizzazione e gestione del cambiamento - Settore Sviluppo delle risorse umane, organizzazione e comunicazione di servizio della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni, con sede in Bologna (allegato 4);
2. di stabilire che le procedure vengano disciplinate secondo la normativa generale e specifica contenuta nei relativi avvisi allegati quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 3. di stabilire che il presente provvedimento sia pubblicato sul Portale del Reclutamento - inPA, di cui all'art. 3, comma 7, della legge 19 giugno 2019, n. 56 e sul Portale e-recruiting dell'Ente, e che, relativamente all'indizione della presente procedura, sia data informazione mediante apposito comunicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico - BURERT.

Alberto Sola



**Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni
Settore Sviluppo delle Risorse Umane, Organizzazione e Comunicazione di servizio
Area Fabbisogni e Reclutamento**

**Avviso pubblico n. 8/MEC/2024 di mobilità esterna volontaria
per passaggio diretto tra Pubbliche Amministrazioni - area comparto**

SI RENDE NOTO

che la Regione Emilia-Romagna intende procedere alla verifica di disponibilità di personale mediante procedura di mobilità esterna ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001 per la copertura di un posto a tempo indeterminato e pieno, disponibile e programmato nell'ambito dell'organico della Regione Emilia-Romagna, in particolare:

n. 1 posto nell'Area Funzionari ed EQ, profilo professionale "Specialista in sicurezza del territorio", presso l'UT Sicurezza territoriale e protezione civile Forlì-Cesena – Settore Sicurezza territoriale e protezione civile Romagna dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, con sede in Forlì-Cesena (Scheda descrittiva Avviso n. 8/MEC/2024, in calce).

Art. 1 - Requisiti specifici di ammissione

Per essere ammessi alla procedura di mobilità i candidati devono dichiarare nel modulo di candidatura on-line di essere in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) essere dipendenti in servizio con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato presso una Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 1, co. 2 del D. Lgs. n. 165/2001. Sono ammessi i dipendenti in servizio con rapporto di lavoro a tempo parziale e indeterminato previa dichiarazione di disponibilità alla eventuale sottoscrizione del contratto individuale di lavoro a tempo pieno (36 ore settimanali);
- 2) essere inquadrati nella pubblica amministrazione di provenienza nell'area e profilo professionale corrispondenti o equivalenti, per contenuto lavorativo e competenze richieste, a quelli oggetto del presente Avviso; per i dipendenti di Pubbliche Amministrazioni non ricomprese nel Comparto Funzioni Locali, si applicano le tabelle di corrispondenza allegate al D.P.C.M. 26 giugno 2015, nonché la disciplina di cui al D.P.C.M. 30 novembre 2023;
- 3) avere l'abilitazione all'esercizio della professione presso uno dei seguenti ordini: geometri, geologi, architetti o ingegneri;
- 4) non essere sospeso cautelatamente per ragioni disciplinari che prevedono la sospensione dal servizio;
- 5) non essere stato condannato, neppure con sentenza non ancora passata in giudicato, per uno dei delitti contro la Pubblica Amministrazione, di cui al Libro II, Titolo II, Capo I del c.p.;
- 6) non essere stato rinviato a giudizio, o condannato con sentenza non ancora passata in giudicato, per reati che, se accertati con sentenza di condanna irrevocabile, comportino la sanzione disciplinare del licenziamento, in base alla legge (in particolare il D. Lgs. n. 165 del 2001), al Codice di comportamento DPR n. 62 del 2013, o al codice disciplinare di cui al CCNL Comparto Funzioni Locali 2019-2021, art. 72.

Tutti i requisiti necessari all'ammissione e gli altri titoli dichiarati devono essere posseduti alla data di scadenza di presentazione della domanda di ammissione alla procedura e devono permanere alla data effettiva di trasferimento.

Art. 2 - Trattamento economico

Al personale trasferito si applicherà, ai sensi del comma *2-quinquies* dell'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001, esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nei Contratti collettivi vigenti presso questa Amministrazione.

Art. 3 - Presentazione della domanda

La domanda di candidatura alla procedura deve essere presentata con modalità telematiche, come sottoindicate, **entro le ore 13:00 del 15 maggio 2024.**

Dopo tale termine non sarà possibile procedere alla compilazione, alla modifica e all'invio della domanda.

I candidati dovranno compilare la domanda di candidatura tramite il "Portale del Reclutamento - inPA", raggiungibile al link <https://www.inPA.gov.it/>.

Non saranno ammesse le candidature presentate con modalità diverse da quelle indicate.

L'accesso al modulo di domanda on-line avviene attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID – <https://www.spid.gov.it/>) oppure con Carta di Identità Elettronica (CIE) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS). Si raccomanda di richiedere le credenziali SPID con adeguato anticipo rispetto ai termini previsti per la presentazione della candidatura, al fine di disporre delle stesse in tempo utile.

All'atto della registrazione al portale, il candidato dovrà compilare il proprio curriculum vitae, completo di tutte le generalità anagrafiche ivi richieste.

Si precisa che, nella domanda di candidatura, l'esperienza professionale costituente requisito specifico per la partecipazione alla procedura – ai sensi dell'art. 1, punti 1) e 2) del presente Avviso – dovrà essere dichiarata sia nella sezione "Requisiti specifici" del modulo di candidatura, sia nella pertinente sezione relativa all'esperienza lavorativa nella PA del curriculum. Si precisa peraltro che, nel caso in cui le informazioni fornite siano tra loro contraddittorie, prevarrà quanto dichiarato nella sezione "Requisiti specifici".

Il candidato è invitato a dichiarare nel curriculum:

- le esperienze professionali maturate, complete delle relative descrizioni (max 500 caratteri), utili a motivare l'attinenza rispetto al profilo professionale da ricoprire e le relative aree di inquadramento;
- i titoli di studio e l'abilitazione richiesta di cui all'art. 1;
- i percorsi formativi;
- le conoscenze linguistiche;
- ogni altra informazione ritenuta utile al fine di evidenziare ulteriori competenze acquisite.

Le informazioni dovranno essere fornite in forma chiara e dovranno essere complete di tutti gli elementi per consentire una corretta valutazione dei requisiti ai fini dell'ammissione alla procedura, nonché per l'attribuzione dell'eventuale punteggio previsto per l'avviamento al colloquio. Conseguentemente, le esperienze professionali prive delle necessarie informazioni non saranno utilmente valutate.

Il candidato deve essere in possesso di una casella di posta elettronica ordinaria e di una casella di posta elettronica certificata (PEC). Entrambe le caselle dovranno rimanere attive, ai fini di ogni eventuale comunicazione in merito alla procedura e fino all'eventuale trasferimento.

Per informazioni e chiarimenti in merito alla registrazione al Portale del Reclutamento – inPA e/o alla compilazione del proprio CV, si rimanda all’art. 11 del presente Avviso.

In caso di accertato malfunzionamento parziale o totale del Portale del Reclutamento – inPA, attestato da apposito avviso pubblicato sul medesimo Portale ed accertato dalla Regione, tale da impedire ai candidati l’utilizzo dello stesso per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione sarà prorogato per un periodo di tempo corrispondente alla durata del malfunzionamento.

La data di presentazione on-line della domanda di partecipazione alla presente procedura di mobilità è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine dell’invio della candidatura, dal Portale del Reclutamento – inPA. La ricevuta conterrà il riepilogo della domanda presentata (“Riepilogo Domanda”) e riporterà, oltre la data e l’ora di invio, un codice univoco (Codice ID) attribuito alla singola candidatura. Il Codice ID sarà utilizzato dalla Regione Emilia-Romagna in tutte le comunicazioni e pubblicazioni relative alla presente procedura.

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione e negli allegati alla stessa hanno valore di autocertificazione e/o di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo le previsioni degli artt. 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e ss.mm.ii. In caso di dichiarazioni mendaci, è fatta salva l’applicabilità delle sanzioni penali di cui all’art. 76 del medesimo DPR.

Art. 4 - Cause di esclusione

Costituiscono motivo di esclusione dalla procedura:

- la mancanza anche di uno solo dei requisiti specifici previsti per l’ammissione alla procedura di cui all’art. 1 del presente Avviso;
- l’utilizzo di credenziali SPID di terzi con dati anagrafici e codice fiscale non corrispondenti a quello del candidato;
- la presentazione della domanda di partecipazione con modalità diverse da quelle stabilite ed indicate all’art. 3.

In presenza di cause di esclusione, accertate in qualsiasi fase della procedura, verrà disposta l’esclusione del candidato.

Art. 5 - Verifica dei requisiti

L’Area Fabbisogni e Reclutamento del Settore Sviluppo delle risorse umane, organizzazione e comunicazione di servizio della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni verificherà l’ammissibilità delle domande sulla base dei requisiti specifici richiesti e indicati all’art. 1.

Art. 6 - Procedura valutativa

Collegio di esaminatori

Ai fini del processo di valutazione (valutazione curriculum e colloquio) e per la formulazione della graduatoria finale verrà istituito un “Collegio di esaminatori” a cura del Responsabile del Settore Sviluppo delle risorse umane, organizzazione e comunicazione di servizio. Il Collegio sarà composto da:

- dirigente responsabile del Settore Sviluppo delle risorse umane, organizzazione e comunicazione di servizio o suo delegato anche di altra Direzione Generale/Agenzia, che lo presiede;

- funzionario competente in materia di gestione di risorse umane appartenente al Settore Sviluppo delle risorse umane, organizzazione e comunicazione di servizio o di altra Direzione Generale/Agenzia;
- dirigente o funzionario esperto nell'attività professionale della posizione oggetto dell'Avviso della Direzione Generale/Agenzia di riferimento.

Un collaboratore del Settore Sviluppo delle risorse umane, organizzazione e comunicazione di servizio o di altra Direzione Generale/Agenzia svolgerà le funzioni di segreteria.

I lavori del Collegio di esaminatori possono essere svolti in modalità digitale.

Valutazione curriculum

La valutazione delle domande verrà effettuata verificando la coerenza tra il profilo professionale oggetto dell'Avviso pubblico e la professionalità che emerge dai curricula, nonché al possesso degli ulteriori requisiti di ammissione previsti.

La valutazione dei curricula avviene in trentesimi, sulla base dei seguenti criteri, da dettagliare nel verbale della prima seduta del Collegio e prima dell'esame delle candidature:

- a) esperienza professionale acquisita e attinente rispetto al profilo ricercato, con particolare considerazione del servizio prestato presso l'Amministrazione regionale in comando, distacco o avvalimento (fino a punti 20). La valutazione dell'esperienza lavorativa è calcolata in giorni, pertanto nel curriculum, i periodi devono essere indicati nel formato gg/mm/aa. In caso contrario, l'esperienza professionale verrà penalizzata con il conteggio dall'ultimo giorno del mese/anno al primo giorno del mese/anno indicati.
- b) qualificazione culturale (a titolo esemplificativo: titoli di studio, percorsi formativi), (fino a punti 10).

I candidati che si qualificano sulla base della valutazione del curriculum, secondo i criteri sopra enunciati, entro la posizione pari al triplo dei posti pubblicizzati, vengono avviati ad un colloquio, al fine di acquisire elementi di approfondimento circa le rispettive professionalità e la maggiore coerenza con l'attività da espletare.

I candidati che non abbiano ottenuto nel corso della procedura di valutazione del curriculum, curata dal "Collegio di esaminatori", un punteggio pari o superiore a 21 punti sono esclusi.

Comunicazione ai candidati

L'elenco dei candidati:

- ammessi al colloquio
- non ammessi al colloquio
- non ammessi alla procedura per mancanza dei requisiti

sarà pubblicato sul portale e-recruiting regionale, al link della presente procedura. I candidati saranno identificati tramite il Codice ID attribuito a ciascuna domanda di candidatura e riportato nel Riepilogo Domanda.

La convocazione al colloquio avverrà da parte del segretario del Collegio di esaminatori previo contatto telefonico e successiva conferma tramite e-mail all'indirizzo di posta elettronica ordinaria.

I candidati ammessi al colloquio dovranno presentarsi, muniti di un valido documento di identità.

Colloquio

I criteri di valutazione del colloquio, da precisare nel verbale a cura del "Collegio" prima dell'avvio dei colloqui, sono così stabiliti:

- a) conoscenze ulteriori e specifiche (tecniche settoriali, linguistiche, informatiche) (massimo punti 10);

- b) possesso di competenze attitudinali, organizzative e gestionali adeguate al ruolo da ricoprire (massimo punti 10).

La graduatoria finale dei candidati è espressa in cinquantesimi.

La procedura valutativa sarà svolta anche in presenza di un solo candidato. Qualora il candidato, senza giustificato motivo, non si presenti al colloquio decade dalla procedura di selezione.

I candidati che non abbiano ottenuto, in esito alla procedura di valutazione integrata da colloquio e curata dal “Collegio di esaminatori”, un punteggio pari o superiore a punti 35 sono esclusi.

In assenza di candidati che abbiano raggiunto i punteggi minimi previsti, la procedura di mobilità non sarà perfezionata.

Il colloquio, per ragioni organizzative, potrà essere eventualmente svolto a distanza con modalità che saranno comunicate dal Collegio al momento della convocazione.

Le procedure di riammissione in servizio, ai sensi delle norme di legge e di contratto collettivo di lavoro, attivate a seguito di domande pervenute prima o in pendenza della presente procedura di mobilità esterna, hanno la precedenza su queste ultime, ai fini della copertura dei posti vacanti e disponibili.

In subordine, saranno altresì accolte e valutate in via prioritaria alle richieste di mobilità esterna le istanze inoltrate dopo la pubblicazione del presente Avviso da parte di dipendenti regionali di ruolo, in assegnazione temporanea presso altri enti.

Art. 7 - Graduatoria finale

La graduatoria finale formulata dal “Collegio di esaminatori” sarà pubblicata sul Portale del Reclutamento – inPA, nonché sul portale e-recruiting regionale <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, al link della procedura.

Nel caso di candidati idonei classificatisi in graduatoria con pari punteggio, la precedenza verrà stabilita applicando il criterio della minore età anagrafica, conformemente all'art. 16, comma 5 del Regolamento regionale 8 novembre 2021, n. 1.

La graduatoria, formulata in esito alla presente procedura, esplica la propria validità per il numero di posti vacanti e disponibili espressamente indicati nell'Avviso.

L'Amministrazione regionale, secondo criteri di economicità e ottimizzazione organizzativa delle procedure di reclutamento di personale, si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria per la sostituzione di vincitori rinunciatari o eventuali ulteriori fabbisogni di pari categoria e posizione lavorativa che dovessero emergere entro e non oltre 180 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione degli esiti.

Art. 8 - Conclusione della procedura

Il presente procedimento si concluderà con la pubblicazione della graduatoria finale, come risultante dal verbale conclusivo del Collegio di esaminatori, sul Portale del Reclutamento – inPA e sul portale e-recruiting regionale, ai link della presente procedura, entro il termine di 120 giorni, decorrente dalla scadenza prevista per la presentazione delle domande.

Art. 9 - Trasferimento

Il trasferimento sarà concordato tra l'amministrazione di provenienza e la Regione Emilia-Romagna compatibilmente alle esigenze organizzative di quest'ultima.

Nel caso in cui sussistano le condizioni di cui all'art. 30, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001¹, il trasferimento sarà subordinato al rilascio del nulla osta da parte dell'amministrazione di appartenenza.

Qualora non si raggiunga un'intesa sulla data di trasferimento o qualora il nulla osta, se necessario, non venga rilasciato, sarà fissato un termine, trascorso il quale la Regione non darà corso alla mobilità procedendo con altro candidato idoneo collocato in posizione utile in graduatoria.

Il rapporto di lavoro sarà perfezionato con la stipula del contratto individuale di lavoro che avverrà con firma digitale.

Art. 10 - Trattamento dei dati personali

Sono Titolari autonomi del trattamento dei dati personali:

- il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, in persona del Capo *pro tempore* del Dipartimento della funzione pubblica, ex articolo 3, comma 1, lettera a) del DPCM 25 maggio 2018;
- la Regione Emilia-Romagna.

Il trattamento dei dati personali forniti attraverso il Portale del Reclutamento – inPA è effettuato da ciascun Titolare in conformità al Regolamento europeo n. 679/2016. Il conferimento di tali dati in sede di candidatura è obbligatorio ai fini della partecipazione alla selezione.

Le modalità di trattamento sono descritte nella pagina Privacy policy del Portale del Reclutamento – inPA e, per quanto riguarda la Regione Emilia-Romagna, all'indirizzo <http://www.servizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/> sezione "Mobilità esterna comparto (procedura online)", al link relativo alla presente procedura.

Art. 11 - Informazioni sul procedimento

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di prorogare, prima della scadenza, il termine per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura, nonché di riaprire il termine, modificare, sospendere o revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse, o di non darvi corso in tutto o in parte alla mobilità, dandone comunicazione agli interessati, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, o a seguito della variazione delle esigenze organizzative dell'Ente, o nel caso nessuno dei candidati sia ritenuto in possesso di caratteristiche professionali coerenti con i profili ricercati.

La pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente ha valore di notifica a tutti gli effetti.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni causata dalla mancata o inesatta indicazione degli indirizzi di posta elettronica, o contatti, nella domanda, dal loro malfunzionamento, ovvero da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi (dopo il termine di invio delle candidature, la variazione degli indirizzi di posta elettronica, compresa la PEC, deve essere comunicata alla Regione Emilia-Romagna all'indirizzo di posta elettronica fabbpers@regione.emilia-romagna.it).

¹ Come previsto dall'art. 30, comma 1, del D.Lgs. 165/2001, il previo assenso dell'amministrazione di appartenenza è richiesto nel caso di:

- posizioni dichiarate motivatamente infungibili dall'amministrazione cedente;
- personale assunto da meno di tre anni;
- qualora la mobilità determini una carenza di organico superiore al 20 per cento nella qualifica corrispondente a quella del richiedente;
- personale delle aziende e degli enti del servizio sanitario nazionale e degli enti locali con un numero di dipendenti a tempo indeterminato non superiore a 100.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico in merito alla domanda di partecipazione, i candidati devono utilizzare, esclusivamente e previa lettura delle FAQ, l'apposito form di assistenza presente sul Portale del Reclutamento – inPA, selezionando il pulsante di colore blu “Richiedi supporto” oppure scrivendo a: inPA@funzionepubblica.it. La Regione Emilia-Romagna non può fornire alcun supporto per le problematiche relative al funzionamento della piattaforma inPA.

Eventuali informazioni relative alla procedura possono essere acquisite scrivendo all'indirizzo di posta elettronica fabbers@regione.emilia-romagna.it, con l'accortezza di precisare nell'oggetto la tipologia e il numero dell'avviso a cui si riferisce il quesito. Richieste di informazioni per telefono o inoltrate ad altri indirizzi o con altre tecnologie non saranno prese in considerazione.

Nella giornata prevista quale termine di scadenza per la presentazione delle candidature, e in considerazione dell'orario previsto entro il quale inoltrare la domanda, il servizio di assistenza regionale potrebbe non riuscire a risolvere in tempo utile le eventuali problematiche pervenute, a causa del prevedibile maggiore afflusso di richieste.

Il Responsabile del Procedimento: dott. Alberto Sola, Responsabile dell'Area “Fabbisogni e Reclutamento” del Settore Sviluppo delle Risorse Umane, Organizzazione e Comunicazione di Servizio.

PROFILO PROFESSIONALE DI AREA 4 FUNZIONARI E DI EQ

“SPECIALISTA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO” SEDE DI LAVORO FORLÌ-CESENA

Abilitazione/ordine geometri o geologi o architetti o ingegneri

COMPETENZE TECNICHE ESSENZIALI DEL PROFILO

AMBITI OPERATIVI	CAPACITÀ Essere in grado di	CONOSCENZE Conoscere
<p align="center">INTERVENTI DI PREVENZIONE STRUTTURALE E NON STRUTTURALE PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborare alle attività di programmazione degli interventi di messa in sicurezza strutturale in materia di rischio idraulico, idrogeologico e difesa della costa • Svolgere e programmare indagini studi e ricerche al fine di definire interventi di prevenzione strutturale per la messa in sicurezza del territorio • Gestire l'istruttoria tecnica per la stesura dei nulla osta idraulici al fine del rilascio di concessioni nonché l'istruttoria tecnica per il rilascio di autorizzazioni e di pareri connessi alla corretta gestione del demanio Idrico • Effettuare sopralluoghi al fine della verifica delle criticità territoriali anche in emergenza • Coordinare e gestire le attività connesse al Servizio di Piena, al monitoraggio e alla sorveglianza idraulica del reticolo di competenza regionale • Effettuare le attività inerenti i rilievi, le indagini e le perizie per la valutazione degli interventi di difesa del suolo e della Costa • Progettare interventi connessi al rischio idraulico ed idrogeologico e difesa della costa comprensivi dei piani della sicurezza 	<ul style="list-style-type: none"> • Normativa comunitaria, nazionale e regionale per la difesa del suolo • Teorie e tecniche di rilevazione e analisi sul rischio idraulico, idrogeologico, sismico e della costa • Normativa comunitaria, nazionale e regionale di protezione civile • Normativa comunitaria, nazionale e regionale, in materia di opere pubbliche • Normativa comunitaria, nazionale e regionale sulla sicurezza e salute nei cantieri temporanei o mobili e direttive tecniche specifiche • Normativa europea e nazionale in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro
<p align="center">PIANIFICAZIONE ED ESECUZIONE CONTRATTI LAVORI E SERVIZI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Presidiare, gestire e coordinare tutte le attività connesse alla fase di programmazione, progettazione, esecuzione del contratto, di direzione lavori • Presidiare, gestire e coordinare tutte le attività connesse alla fase di programmazione, progettazione, esecuzione del contratto per la fornitura di beni e servizi • Collaborare alla realizzazione dei rilievi tecnici per attività di studi o finalizzati alla progettazione e alla programmazione di lavori pubblici • Fornire supporto tecnico per la realizzazione ed il collaudo di lavori pubblici • Gestire collaudi statici se previsto dal regolamento regionale • Partecipare alla gestione dei sopralluoghi per le verifiche di agibilità degli edifici 	<ul style="list-style-type: none"> • Teorie e tecniche di progettazione e direzione lavori • Teorie e tecniche di project management
<p align="center">PIANIFICAZIONE DI BACINO E TERRITORIALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborare alle istruttorie tecnico-amministrative e predisporre atti e pareri relativamente alla pianificazione di distretto e territoriale • Collaborare a studi, ricerche e progetti finalizzati alla pianificazione di distretto • Partecipare al percorso di definizione e di variante della pianificazione di distretto e territoriale 	<ul style="list-style-type: none"> • Normativa nazionale e regionale in materia di pianificazione di bacino/distretto e territoriale • Normativa comunitaria, nazionale e regionale per la difesa del suolo e della costa
<p align="center">SUPPORTO CARTOGRAFICO E BASI DI DATI GEOGRAFICI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Curare la progettazione, direzione lavori, collaudo e diffusione di basi informative geografiche e cartografiche • Supportare la progettazione e sviluppo dei sistemi per la fruibilità dei dati geografici e cartografici con altre strutture o amministrazioni pubbliche. • Curare la trasformazione di banche dati grafiche e cartografiche nel formato Open Data da pubblicare sui portali regionali • Collaborare alla realizzazione dei rilievi tecnici sul territorio per attività di studio e/o preliminari a progetti di intervento 	<ul style="list-style-type: none"> • Teorie e tecniche di rilevamento dati topografici e fotogrammetrici • Teorie e tecniche di gestione dei sistemi topografici, fotogrammetrici e di posizionamento satellitare

<p>SUPPORTO AI PROCESSI DI TRASFORMAZIONE DIGITALE DEI SERVIZI DELL'ENTE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione alle attività di engagement dei collaboratori nella diffusione di piattaforme e modelli organizzativi digitali • Collaborare, individuando modelli di monitoraggio e rappresentazione dei risultati, alla elaborazione degli strumenti per la trasformazione digitale e delle misure tecnologiche e organizzative per la sua attuazione • Individuare e realizzare integrazioni di dati e documenti per facilitare l'accesso alle informazioni da parte dei diversi operatori interni ed esterni all'amministrazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Principali pacchetti e linguaggi di analisi dati e reportistica • Legislazione europea, nazionale e regionale in materia di trasformazione digitale e privacy, interoperabilità e data analytics
<p>Assegnamenti specifici:</p> <p>Progettazione di opere di difesa del suolo e della costa.</p> <p>Partecipazione alle attività di protezione civile.</p> <p>Presidio delle istruttorie connesse alla gestione del demanio idrico.</p>		



**Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni
Settore Sviluppo delle Risorse Umane, Organizzazione e Comunicazione di servizio
Area Fabbisogni e Reclutamento**

**Avviso pubblico n. 9/MEC/2024 di mobilità esterna volontaria
per passaggio diretto tra Pubbliche Amministrazioni - area comparto**

SI RENDE NOTO

che la Regione Emilia-Romagna intende procedere alla verifica di disponibilità di personale mediante procedura di mobilità esterna ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001 per la copertura di un posto a tempo indeterminato e pieno, disponibile e programmato nell'ambito dell'organico della Regione Emilia-Romagna, in particolare:

n. 1 posto nell'Area Funzionari ed EQ, profilo professionale "Specialista in sicurezza del territorio", presso l'UT Sicurezza territoriale e protezione civile Ferrara – Settore Sicurezza territoriale e protezione civile distretto Reno dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, con sede in Ferrara (Scheda descrittiva Avviso n. 9/MEC/2024, in calce).

Art. 1 - Requisiti specifici di ammissione

Per essere ammessi alla procedura di mobilità i candidati devono dichiarare nel modulo di candidatura on-line di essere in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) essere dipendenti in servizio con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato presso una Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 1, co. 2 del D. Lgs. n. 165/2001. Sono ammessi i dipendenti in servizio con rapporto di lavoro a tempo parziale e indeterminato previa dichiarazione di disponibilità alla eventuale sottoscrizione del contratto individuale di lavoro a tempo pieno (36 ore settimanali);
- 2) essere inquadrati nella pubblica amministrazione di provenienza nell'area e profilo professionale corrispondenti o equivalenti, per contenuto lavorativo e competenze richieste, a quelli oggetto del presente Avviso; per i dipendenti di Pubbliche Amministrazioni non ricomprese nel Comparto Funzioni Locali, si applicano le tabelle di corrispondenza allegate al D.P.C.M. 26 giugno 2015, nonché la disciplina di cui al D.P.C.M. 30 novembre 2023;
- 3) avere l'abilitazione all'esercizio della professione presso uno dei seguenti ordini: geometri, geologi, architetti o ingegneri;
- 4) non essere sospeso cautelatamente per ragioni disciplinari che prevedono la sospensione dal servizio;
- 5) non essere stato condannato, neppure con sentenza non ancora passata in giudicato, per uno dei delitti contro la Pubblica Amministrazione, di cui al Libro II, Titolo II, Capo I del c.p.;
- 6) non essere stato rinviato a giudizio, o condannato con sentenza non ancora passata in giudicato, per reati che, se accertati con sentenza di condanna irrevocabile, comportino la sanzione disciplinare del licenziamento, in base alla legge (in particolare il D. Lgs. n. 165 del 2001), al Codice di comportamento DPR n. 62 del 2013, o al codice disciplinare di cui al CCNL Comparto Funzioni Locali 2019-2021, art. 72.

Tutti i requisiti necessari all'ammissione e gli altri titoli dichiarati devono essere posseduti alla data di scadenza di presentazione della domanda di ammissione alla procedura e devono permanere alla data effettiva di trasferimento.

Art. 2 - Trattamento economico

Al personale trasferito si applicherà, ai sensi del comma *2-quinquies* dell'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001, esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nei Contratti collettivi vigenti presso questa Amministrazione.

Art. 3 - Presentazione della domanda

La domanda di candidatura alla procedura deve essere presentata con modalità telematiche, come sottoindicate, **entro le ore 13:00 del 15 maggio 2024.**

Dopo tale termine non sarà possibile procedere alla compilazione, alla modifica e all'invio della domanda.

I candidati dovranno compilare la domanda di candidatura tramite il "Portale del Reclutamento - inPA", raggiungibile al link <https://www.inPA.gov.it/>.

Non saranno ammesse le candidature presentate con modalità diverse da quelle indicate.

L'accesso al modulo di domanda on-line avviene attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID – <https://www.spid.gov.it/>) oppure con Carta di Identità Elettronica (CIE) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS). Si raccomanda di richiedere le credenziali SPID con adeguato anticipo rispetto ai termini previsti per la presentazione della candidatura, al fine di disporre delle stesse in tempo utile.

All'atto della registrazione al portale, il candidato dovrà compilare il proprio curriculum vitae, completo di tutte le generalità anagrafiche ivi richieste.

Si precisa che, nella domanda di candidatura, l'esperienza professionale costituente requisito specifico per la partecipazione alla procedura – ai sensi dell'art. 1, punti 1) e 2) del presente Avviso – dovrà essere dichiarata sia nella sezione "Requisiti specifici" del modulo di candidatura, sia nella pertinente sezione relativa all'esperienza lavorativa nella PA del curriculum. Si precisa peraltro che, nel caso in cui le informazioni fornite siano tra loro contraddittorie, prevarrà quanto dichiarato nella sezione "Requisiti specifici".

Il candidato è invitato a dichiarare nel curriculum:

- le esperienze professionali maturate, complete delle relative descrizioni (max 500 caratteri), utili a motivare l'attinenza rispetto al profilo professionale da ricoprire e le relative aree di inquadramento;
- i titoli di studio e l'abilitazione richiesta di cui all'art. 1;
- i percorsi formativi;
- le conoscenze linguistiche;
- ogni altra informazione ritenuta utile al fine di evidenziare ulteriori competenze acquisite.

Le informazioni dovranno essere fornite in forma chiara e dovranno essere complete di tutti gli elementi per consentire una corretta valutazione dei requisiti ai fini dell'ammissione alla procedura, nonché per l'attribuzione dell'eventuale punteggio previsto per l'avviamento al colloquio. Conseguentemente, le esperienze professionali prive delle necessarie informazioni non saranno utilmente valutate.

Il candidato deve essere in possesso di una casella di posta elettronica ordinaria e di una casella di posta elettronica certificata (PEC). Entrambe le caselle dovranno rimanere attive, ai fini di ogni eventuale comunicazione in merito alla procedura e fino all'eventuale trasferimento.

Per informazioni e chiarimenti in merito alla registrazione al Portale del Reclutamento – inPA e/o alla compilazione del proprio CV, si rimanda all’art. 11 del presente Avviso.

In caso di accertato malfunzionamento parziale o totale del Portale del Reclutamento – inPA, attestato da apposito avviso pubblicato sul medesimo Portale ed accertato dalla Regione, tale da impedire ai candidati l’utilizzo dello stesso per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione sarà prorogato per un periodo di tempo corrispondente alla durata del malfunzionamento.

La data di presentazione on-line della domanda di partecipazione alla presente procedura di mobilità è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine dell’invio della candidatura, dal Portale del Reclutamento – inPA. La ricevuta conterrà il riepilogo della domanda presentata (“Riepilogo Domanda”) e riporterà, oltre la data e l’ora di invio, un codice univoco (Codice ID) attribuito alla singola candidatura. Il Codice ID sarà utilizzato dalla Regione Emilia-Romagna in tutte le comunicazioni e pubblicazioni relative alla presente procedura.

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione e negli allegati alla stessa hanno valore di autocertificazione e/o di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo le previsioni degli artt. 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e ss.mm.ii. In caso di dichiarazioni mendaci, è fatta salva l’applicabilità delle sanzioni penali di cui all’art. 76 del medesimo DPR.

Art. 4 - Cause di esclusione

Costituiscono motivo di esclusione dalla procedura:

- la mancanza anche di uno solo dei requisiti specifici previsti per l’ammissione alla procedura di cui all’art. 1 del presente Avviso;
- l’utilizzo di credenziali SPID di terzi con dati anagrafici e codice fiscale non corrispondenti a quello del candidato;
- la presentazione della domanda di partecipazione con modalità diverse da quelle stabilite ed indicate all’art. 3.

In presenza di cause di esclusione, accertate in qualsiasi fase della procedura, verrà disposta l’esclusione del candidato.

Art. 5 - Verifica dei requisiti

L’Area Fabbisogni e Reclutamento del Settore Sviluppo delle risorse umane, organizzazione e comunicazione di servizio della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni verificherà l’ammissibilità delle domande sulla base dei requisiti specifici richiesti e indicati all’art. 1.

Art. 6 - Procedura valutativa

Collegio di esaminatori

Ai fini del processo di valutazione (valutazione curriculum e colloquio) e per la formulazione della graduatoria finale verrà istituito un “Collegio di esaminatori” a cura del Responsabile del Settore Sviluppo delle risorse umane, organizzazione e comunicazione di servizio. Il Collegio sarà composto da:

- dirigente responsabile del Settore Sviluppo delle risorse umane, organizzazione e comunicazione di servizio o suo delegato anche di altra Direzione Generale/Agenzia, che lo presiede;

- funzionario competente in materia di gestione di risorse umane appartenente al Settore Sviluppo delle risorse umane, organizzazione e comunicazione di servizio o di altra Direzione Generale/Agenzia;
- dirigente o funzionario esperto nell'attività professionale della posizione oggetto dell'Avviso della Direzione Generale/Agenzia di riferimento.

Un collaboratore del Settore Sviluppo delle risorse umane, organizzazione e comunicazione di servizio o di altra Direzione Generale/Agenzia svolgerà le funzioni di segreteria.

I lavori del Collegio di esaminatori possono essere svolti in modalità digitale.

Valutazione curriculum

La valutazione delle domande verrà effettuata verificando la coerenza tra il profilo professionale oggetto dell'Avviso pubblico e la professionalità che emerge dai curricula, nonché al possesso degli ulteriori requisiti di ammissione previsti.

La valutazione dei curricula avviene in trentesimi, sulla base dei seguenti criteri, da dettagliare nel verbale della prima seduta del Collegio e prima dell'esame delle candidature:

- a) esperienza professionale acquisita e attinente rispetto al profilo ricercato, con particolare considerazione del servizio prestato presso l'Amministrazione regionale in comando, distacco o avvalimento (fino a punti 20). La valutazione dell'esperienza lavorativa è calcolata in giorni, pertanto nel curriculum, i periodi devono essere indicati nel formato gg/mm/aa. In caso contrario, l'esperienza professionale verrà penalizzata con il conteggio dall'ultimo giorno del mese/anno al primo giorno del mese/anno indicati.
- b) qualificazione culturale (a titolo esemplificativo: titoli di studio, percorsi formativi), (fino a punti 10).

I candidati che si qualificano sulla base della valutazione del curriculum, secondo i criteri sopra enunciati, entro la posizione pari al triplo dei posti pubblicizzati, vengono avviati ad un colloquio, al fine di acquisire elementi di approfondimento circa le rispettive professionalità e la maggiore coerenza con l'attività da espletare.

I candidati che non abbiano ottenuto nel corso della procedura di valutazione del curriculum, curata dal "Collegio di esaminatori", un punteggio pari o superiore a 21 punti sono esclusi.

Comunicazione ai candidati

L'elenco dei candidati:

- ammessi al colloquio
- non ammessi al colloquio
- non ammessi alla procedura per mancanza dei requisiti

sarà pubblicato sul portale e-recruiting regionale, al link della presente procedura. I candidati saranno identificati tramite il Codice ID attribuito a ciascuna domanda di candidatura e riportato nel Riepilogo Domanda.

La convocazione al colloquio avverrà da parte del segretario del Collegio di esaminatori previo contatto telefonico e successiva conferma tramite e-mail all'indirizzo di posta elettronica ordinaria.

I candidati ammessi al colloquio dovranno presentarsi, muniti di un valido documento di identità.

Colloquio

I criteri di valutazione del colloquio, da precisare nel verbale a cura del "Collegio" prima dell'avvio dei colloqui, sono così stabiliti:

- a) conoscenze ulteriori e specifiche (tecniche settoriali, linguistiche, informatiche) (massimo punti 10);

- b) possesso di competenze attitudinali, organizzative e gestionali adeguate al ruolo da ricoprire (massimo punti 10).

La graduatoria finale dei candidati è espressa in cinquantesimi.

La procedura valutativa sarà svolta anche in presenza di un solo candidato. Qualora il candidato, senza giustificato motivo, non si presenti al colloquio decade dalla procedura di selezione.

I candidati che non abbiano ottenuto, in esito alla procedura di valutazione integrata da colloquio e curata dal "Collegio di esaminatori", un punteggio pari o superiore a punti 35 sono esclusi.

In assenza di candidati che abbiano raggiunto i punteggi minimi previsti, la procedura di mobilità non sarà perfezionata.

Il colloquio, per ragioni organizzative, potrà essere eventualmente svolto a distanza con modalità che saranno comunicate dal Collegio al momento della convocazione.

Le procedure di riammissione in servizio, ai sensi delle norme di legge e di contratto collettivo di lavoro, attivate a seguito di domande pervenute prima o in pendenza della presente procedura di mobilità esterna, hanno la precedenza su queste ultime, ai fini della copertura dei posti vacanti e disponibili.

In subordine, saranno altresì accolte e valutate in via prioritaria alle richieste di mobilità esterna le istanze inoltrate dopo la pubblicazione del presente Avviso da parte di dipendenti regionali di ruolo, in assegnazione temporanea presso altri enti.

Art. 7 - Graduatoria finale

La graduatoria finale formulata dal "Collegio di esaminatori" sarà pubblicata sul Portale del Reclutamento – inPA, nonché sul portale e-recruiting regionale <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, al link della procedura.

Nel caso di candidati idonei classificatisi in graduatoria con pari punteggio, la precedenza verrà stabilita applicando il criterio della minore età anagrafica, conformemente all'art. 16, comma 5 del Regolamento regionale 8 novembre 2021, n. 1.

La graduatoria, formulata in esito alla presente procedura, esplica la propria validità per il numero di posti vacanti e disponibili espressamente indicati nell'Avviso.

L'Amministrazione regionale, secondo criteri di economicità e ottimizzazione organizzativa delle procedure di reclutamento di personale, si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria per la sostituzione di vincitori rinunciatari o eventuali ulteriori fabbisogni di pari categoria e posizione lavorativa che dovessero emergere entro e non oltre 180 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione degli esiti.

Art. 8 - Conclusione della procedura

Il presente procedimento si concluderà con la pubblicazione della graduatoria finale, come risultante dal verbale conclusivo del Collegio di esaminatori, sul Portale del Reclutamento – inPA e sul portale e-recruiting regionale, ai link della presente procedura, entro il termine di 120 giorni, decorrente dalla scadenza prevista per la presentazione delle domande.

Art. 9 - Trasferimento

Il trasferimento sarà concordato tra l'amministrazione di provenienza e la Regione Emilia-Romagna compatibilmente alle esigenze organizzative di quest'ultima.

Nel caso in cui sussistano le condizioni di cui all'art. 30, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001¹, il trasferimento sarà subordinato al rilascio del nulla osta da parte dell'amministrazione di appartenenza.

Qualora non si raggiunga un'intesa sulla data di trasferimento o qualora il nulla osta, se necessario, non venga rilasciato, sarà fissato un termine, trascorso il quale la Regione non darà corso alla mobilità procedendo con altro candidato idoneo collocato in posizione utile in graduatoria.

Il rapporto di lavoro sarà perfezionato con la stipula del contratto individuale di lavoro che avverrà con firma digitale.

Art. 10 - Trattamento dei dati personali

Sono Titolari autonomi del trattamento dei dati personali:

- il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, in persona del Capo *pro tempore* del Dipartimento della funzione pubblica, ex articolo 3, comma 1, lettera a) del DPCM 25 maggio 2018;
- la Regione Emilia-Romagna.

Il trattamento dei dati personali forniti attraverso il Portale del Reclutamento – inPA è effettuato da ciascun Titolare in conformità al Regolamento europeo n. 679/2016. Il conferimento di tali dati in sede di candidatura è obbligatorio ai fini della partecipazione alla selezione.

Le modalità di trattamento sono descritte nella pagina Privacy policy del Portale del Reclutamento – inPA e, per quanto riguarda la Regione Emilia-Romagna, all'indirizzo <http://www.servizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/> sezione "Mobilità esterna comparto (procedura online)", al link relativo alla presente procedura.

Art. 11 - Informazioni sul procedimento

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di prorogare, prima della scadenza, il termine per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura, nonché di riaprire il termine, modificare, sospendere o revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse, o di non darvi corso in tutto o in parte alla mobilità, dandone comunicazione agli interessati, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, o a seguito della variazione delle esigenze organizzative dell'Ente, o nel caso nessuno dei candidati sia ritenuto in possesso di caratteristiche professionali coerenti con i profili ricercati.

La pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente ha valore di notifica a tutti gli effetti.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni causata dalla mancata o inesatta indicazione degli indirizzi di posta elettronica, o contatti, nella domanda, dal loro malfunzionamento, ovvero da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi (dopo il termine di invio delle candidature, la variazione degli indirizzi di posta elettronica, compresa la PEC, deve essere comunicata alla Regione Emilia-Romagna all'indirizzo di posta elettronica fabbpers@regione.emilia-romagna.it).

¹ Come previsto dall'art. 30, comma 1, del D.lgs. 165/2001, il previo assenso dell'amministrazione di appartenenza è richiesto nel caso di:

- posizioni dichiarate motivatamente infungibili dall'amministrazione cedente;
- personale assunto da meno di tre anni;
- qualora la mobilità determini una carenza di organico superiore al 20 per cento nella qualifica corrispondente a quella del richiedente;
- personale delle aziende e degli enti del servizio sanitario nazionale e degli enti locali con un numero di dipendenti a tempo indeterminato non superiore a 100.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico in merito alla domanda di partecipazione, i candidati devono utilizzare, esclusivamente e previa lettura delle FAQ, l'apposito form di assistenza presente sul Portale del Reclutamento – inPA, selezionando il pulsante di colore blu “Richiedi supporto” oppure scrivendo a: inPA@funzionepubblica.it. La Regione Emilia-Romagna non può fornire alcun supporto per le problematiche relative al funzionamento della piattaforma inPA.

Eventuali informazioni relative alla procedura possono essere acquisite scrivendo all'indirizzo di posta elettronica fabbers@regione.emilia-romagna.it, con l'accortezza di precisare nell'oggetto la tipologia e il numero dell'avviso a cui si riferisce il quesito. Richieste di informazioni per telefono o inoltrate ad altri indirizzi o con altre tecnologie non saranno prese in considerazione.

Nella giornata prevista quale termine di scadenza per la presentazione delle candidature, e in considerazione dell'orario previsto entro il quale inoltrare la domanda, il servizio di assistenza regionale potrebbe non riuscire a risolvere in tempo utile le eventuali problematiche pervenute, a causa del prevedibile maggiore afflusso di richieste.

Il Responsabile del Procedimento: dott. Alberto Sola, Responsabile dell'Area “Fabbisogni e Reclutamento” del Settore Sviluppo delle Risorse Umane, Organizzazione e Comunicazione di Servizio.

PROFILO PROFESSIONALE DI AREA 4 FUNZIONARI E DI EQ

“SPECIALISTA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO” – SEDE DI LAVORO FERRARA

Abilitazione/ordine geometri o geologi o architetti o ingegneri

COMPETENZE TECNICHE ESSENZIALI DEL PROFILO

AMBITI OPERATIVI	CAPACITÀ Essere in grado di	CONOSCENZE Conoscere
<p align="center">INTERVENTI DI PREVENZIONE STRUTTURALE E NON STRUTTURALE PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborare alle attività di programmazione degli interventi di messa in sicurezza strutturale in materia di rischio idraulico, idrogeologico e difesa della costa • Collaborare alle attività di programmazione degli interventi connessi alla gestione dell'idrovia • Svolgere e programmare indagini studi e ricerche al fine di definire interventi di prevenzione strutturale per la messa in sicurezza del territorio • Gestire l'istruttoria tecnica per la stesura dei nulla osta idraulici al fine del rilascio di concessioni nonché l'istruttoria tecnica per il rilascio di autorizzazioni e di pareri connessi alla corretta gestione del demanio Idrico • Effettuare sopralluoghi al fine della verifica delle criticità territoriali anche in emergenza • Coordinare e gestire le attività connesse al Servizio di Piena, al monitoraggio e alla sorveglianza idraulica del reticolo di competenza regionale • Effettuare le attività inerenti i rilievi, le indagini e le perizie per la valutazione degli interventi di difesa del suolo e della Costa • Progettare interventi connessi al rischio idraulico ed idrogeologico e difesa della costa comprensivi dei piani della sicurezza 	<ul style="list-style-type: none"> • Normativa comunitaria, nazionale e regionale per la difesa del suolo • Teorie e tecniche di rilevazione e analisi sul rischio idraulico, idrogeologico, sismico e della costa • Normativa comunitaria, nazionale e regionale di protezione civile • Normativa comunitaria, nazionale e regionale, in materia di opere pubbliche • Normativa comunitaria, nazionale e regionale sulla sicurezza e salute nei cantieri temporanei o mobili e direttive tecniche specifiche • Normativa europea e nazionale in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro
<p align="center">PIANIFICAZIONE ED ESECUZIONE CONTRATTI LAVORI E SERVIZI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Presidiare, gestire e coordinare tutte le attività connesse alla fase di programmazione, progettazione, esecuzione del contratto, di direzione lavori • Presidiare, gestire e coordinare tutte le attività connesse alla fase di programmazione, progettazione, esecuzione del contratto per la fornitura di beni e servizi • Collaborare alla realizzazione dei rilievi tecnici per attività di studi o finalizzati alla progettazione e alla programmazione di lavori pubblici • Fornire supporto tecnico per la realizzazione ed il collaudo di lavori pubblici • Gestire collaudi statici se previsto dal regolamento regionale • Partecipare alla gestione dei sopralluoghi per le verifiche di agibilità degli edifici 	<ul style="list-style-type: none"> • Teorie e tecniche di progettazione e direzione lavori • Teorie e tecniche di project management
<p align="center">PIANIFICAZIONE DI BACINO E TERRITORIALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborare alle istruttorie tecnico-amministrative e predisporre atti e pareri relativamente alla pianificazione di distretto e territoriale • Collaborare a studi, ricerche e progetti finalizzati alla pianificazione di distretto • Partecipare al percorso di definizione e di variante della pianificazione di distretto e territoriale 	<ul style="list-style-type: none"> • Normativa nazionale e regionale in materia di pianificazione di bacino/distretto e territoriale • Normativa comunitaria, nazionale e regionale per la difesa del suolo e della costa
<p align="center">SUPPORTO CARTOGRAFICO E BASI DI DATI GEOGRAFICI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Curare la progettazione, direzione lavori, collaudo e diffusione di basi informative geografiche e cartografiche • Supportare la progettazione e sviluppo dei sistemi per la fruibilità dei dati geografici e cartografici con altre strutture o amministrazioni pubbliche • Curare la trasformazione di banche dati grafiche e cartografiche nel formato Open Data da pubblicare sui portali regionali • Collaborare alla realizzazione dei rilievi tecnici sul territorio per attività di studio e/o preliminari a progetti di intervento 	<ul style="list-style-type: none"> • Teorie e tecniche di rilevamento dati topografici e fotogrammetrici • Teorie e tecniche di gestione dei sistemi topografici, fotogrammetrici e di posizionamento satellitare

<p>SUPPORTO AI PROCESSI DI TRASFORMAZIONE DIGITALE DEI SERVIZI DELL'ENTE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione alle attività di engagement dei collaboratori nella diffusione di piattaforme e modelli organizzativi digitali • Collaborare, individuando modelli di monitoraggio e rappresentazione dei risultati, alla elaborazione degli strumenti per la trasformazione digitale e delle misure tecnologiche e organizzative per la sua attuazione • Individuare e realizzare integrazioni di dati e documenti per facilitare l'accesso alle informazioni da parte dei diversi operatori interni ed esterni all'amministrazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Principali pacchetti e linguaggi di analisi dati e reportistica • Legislazione europea, nazionale e regionale in materia di trasformazione digitale e privacy, interoperabilità e data analytics
<p>Assegnamenti Specifici:</p> <p>Progettazione di opere di difesa del suolo e della costa.</p> <p>Partecipazione alle attività di protezione civile.</p> <p>Presidio delle istruttorie connesse alla gestione del demanio idrico.</p>		



**Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni
Settore Sviluppo delle Risorse Umane, Organizzazione e Comunicazione di servizio
Area Fabbisogni e Reclutamento**

**Avviso pubblico n. 10/MEC/2024 di mobilità esterna volontaria
per passaggio diretto tra Pubbliche Amministrazioni - area comparto**

SI RENDE NOTO

che la Regione Emilia-Romagna intende procedere alla verifica di disponibilità di personale mediante procedura di mobilità esterna ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001 per la copertura di un posto a tempo indeterminato e pieno, disponibile e programmato nell'ambito dell'organico della Regione Emilia-Romagna, in particolare:

n. 1 posto nell'Area Funzionari ed EQ, profilo professionale "Specialista in sicurezza del territorio", presso l'UT Sicurezza territoriale e protezione civile Rimini – Settore Sicurezza territoriale e protezione civile Romagna dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, con sede in Rimini (Scheda descrittiva Avviso n. 10/MEC/2024, in calce).

Art. 1 - Requisiti specifici di ammissione

Per essere ammessi alla procedura di mobilità i candidati devono dichiarare nel modulo di candidatura on-line di essere in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) essere dipendenti in servizio con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato presso una Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 1, co. 2 del D. Lgs. n. 165/2001. Sono ammessi i dipendenti in servizio con rapporto di lavoro a tempo parziale e indeterminato previa dichiarazione di disponibilità alla eventuale sottoscrizione del contratto individuale di lavoro a tempo pieno (36 ore settimanali);
- 2) essere inquadrati nella pubblica amministrazione di provenienza nell'area e profilo professionale corrispondenti o equivalenti, per contenuto lavorativo e competenze richieste, a quelli oggetto del presente Avviso; per i dipendenti di Pubbliche Amministrazioni non ricomprese nel Comparto Funzioni Locali, si applicano le tabelle di corrispondenza allegate al D.P.C.M. 26 giugno 2015, nonché la disciplina di cui al D.P.C.M. 30 novembre 2023;
- 3) avere l'abilitazione all'esercizio della professione presso uno dei seguenti ordini: geometri, geologi, architetti o ingegneri;
- 4) non essere sospeso cautelatamente per ragioni disciplinari che prevedono la sospensione dal servizio;
- 5) non essere stato condannato, neppure con sentenza non ancora passata in giudicato, per uno dei delitti contro la Pubblica Amministrazione, di cui al Libro II, Titolo II, Capo I del c.p.;
- 6) non essere stato rinviato a giudizio, o condannato con sentenza non ancora passata in giudicato, per reati che, se accertati con sentenza di condanna irrevocabile, comportino la sanzione disciplinare del licenziamento, in base alla legge (in particolare il D. Lgs. n. 165 del 2001), al Codice di comportamento DPR n. 62 del 2013, o al codice disciplinare di cui al CCNL Comparto Funzioni Locali 2019-2021, art. 72.

Tutti i requisiti necessari all'ammissione e gli altri titoli dichiarati devono essere posseduti alla data di scadenza di presentazione della domanda di ammissione alla procedura e devono permanere alla data effettiva di trasferimento.

Art. 2 - Trattamento economico

Al personale trasferito si applicherà, ai sensi del comma *2-quinquies* dell'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001, esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nei Contratti collettivi vigenti presso questa Amministrazione.

Art. 3 - Presentazione della domanda

La domanda di candidatura alla procedura deve essere presentata con modalità telematiche, come sottoindicate, **entro le ore 13:00 del 15 maggio 2024.**

Dopo tale termine non sarà possibile procedere alla compilazione, alla modifica e all'invio della domanda.

I candidati dovranno compilare la domanda di candidatura tramite il "Portale del Reclutamento - inPA", raggiungibile al link <https://www.inPA.gov.it/>.

Non saranno ammesse le candidature presentate con modalità diverse da quelle indicate.

L'accesso al modulo di domanda on-line avviene attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID – <https://www.spid.gov.it/>) oppure con Carta di Identità Elettronica (CIE) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS). Si raccomanda di richiedere le credenziali SPID con adeguato anticipo rispetto ai termini previsti per la presentazione della candidatura, al fine di disporre delle stesse in tempo utile.

All'atto della registrazione al portale, il candidato dovrà compilare il proprio curriculum vitae, completo di tutte le generalità anagrafiche ivi richieste.

Si precisa che, nella domanda di candidatura, l'esperienza professionale costituente requisito specifico per la partecipazione alla procedura – ai sensi dell'art. 1, punti 1) e 2) del presente Avviso – dovrà essere dichiarata sia nella sezione "Requisiti specifici" del modulo di candidatura, sia nella pertinente sezione relativa all'esperienza lavorativa nella PA del curriculum. Si precisa peraltro che, nel caso in cui le informazioni fornite siano tra loro contraddittorie, prevarrà quanto dichiarato nella sezione "Requisiti specifici".

Il candidato è invitato a dichiarare nel curriculum:

- le esperienze professionali maturate, complete delle relative descrizioni (max 500 caratteri), utili a motivare l'attinenza rispetto al profilo professionale da ricoprire e le relative aree di inquadramento;
- i titoli di studio e l'abilitazione richiesta di cui all'art. 1;
- i percorsi formativi;
- le conoscenze linguistiche;
- ogni altra informazione ritenuta utile al fine di evidenziare ulteriori competenze acquisite.

Le informazioni dovranno essere fornite in forma chiara e dovranno essere complete di tutti gli elementi per consentire una corretta valutazione dei requisiti ai fini dell'ammissione alla procedura, nonché per l'attribuzione dell'eventuale punteggio previsto per l'avviamento al colloquio. Conseguentemente, le esperienze professionali prive delle necessarie informazioni non saranno utilmente valutate.

Il candidato deve essere in possesso di una casella di posta elettronica ordinaria e di una casella di posta elettronica certificata (PEC). Entrambe le caselle dovranno rimanere attive, ai fini di ogni eventuale comunicazione in merito alla procedura e fino all'eventuale trasferimento.

Per informazioni e chiarimenti in merito alla registrazione al Portale del Reclutamento – inPA e/o alla compilazione del proprio CV, si rimanda all’art. 11 del presente Avviso.

In caso di accertato malfunzionamento parziale o totale del Portale del Reclutamento – inPA, attestato da apposito avviso pubblicato sul medesimo Portale ed accertato dalla Regione, tale da impedire ai candidati l’utilizzo dello stesso per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione sarà prorogato per un periodo di tempo corrispondente alla durata del malfunzionamento.

La data di presentazione on-line della domanda di partecipazione alla presente procedura di mobilità è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine dell’invio della candidatura, dal Portale del Reclutamento – inPA. La ricevuta conterrà il riepilogo della domanda presentata (“Riepilogo Domanda”) e riporterà, oltre la data e l’ora di invio, un codice univoco (Codice ID) attribuito alla singola candidatura. Il Codice ID sarà utilizzato dalla Regione Emilia-Romagna in tutte le comunicazioni e pubblicazioni relative alla presente procedura.

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione e negli allegati alla stessa hanno valore di autocertificazione e/o di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo le previsioni degli artt. 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e ss.mm.ii. In caso di dichiarazioni mendaci, è fatta salva l’applicabilità delle sanzioni penali di cui all’art. 76 del medesimo DPR.

Art. 4 - Cause di esclusione

Costituiscono motivo di esclusione dalla procedura:

- la mancanza anche di uno solo dei requisiti specifici previsti per l’ammissione alla procedura di cui all’art. 1 del presente Avviso;
- l’utilizzo di credenziali SPID di terzi con dati anagrafici e codice fiscale non corrispondenti a quello del candidato;
- la presentazione della domanda di partecipazione con modalità diverse da quelle stabilite ed indicate all’art. 3.

In presenza di cause di esclusione, accertate in qualsiasi fase della procedura, verrà disposta l’esclusione del candidato.

Art. 5 - Verifica dei requisiti

L’Area Fabbisogni e Reclutamento del Settore Sviluppo delle risorse umane, organizzazione e comunicazione di servizio della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni verificherà l’ammissibilità delle domande sulla base dei requisiti specifici richiesti e indicati all’art. 1.

Art. 6 - Procedura valutativa

Collegio di esaminatori

Ai fini del processo di valutazione (valutazione curriculum e colloquio) e per la formulazione della graduatoria finale verrà istituito un “Collegio di esaminatori” a cura del Responsabile del Settore Sviluppo delle risorse umane, organizzazione e comunicazione di servizio. Il Collegio sarà composto da:

- dirigente responsabile del Settore Sviluppo delle risorse umane, organizzazione e comunicazione di servizio o suo delegato anche di altra Direzione Generale/Agenzia, che lo presiede;

- funzionario competente in materia di gestione di risorse umane appartenente al Settore Sviluppo delle risorse umane, organizzazione e comunicazione di servizio o di altra Direzione Generale/Agenzia;
- dirigente o funzionario esperto nell'attività professionale della posizione oggetto dell'Avviso della Direzione Generale/Agenzia di riferimento.

Un collaboratore del Settore Sviluppo delle risorse umane, organizzazione e comunicazione di servizio o di altra Direzione Generale/Agenzia svolgerà le funzioni di segreteria.

I lavori del Collegio di esaminatori possono essere svolti in modalità digitale.

Valutazione curriculum

La valutazione delle domande verrà effettuata verificando la coerenza tra il profilo professionale oggetto dell'Avviso pubblico e la professionalità che emerge dai curricula, nonché al possesso degli ulteriori requisiti di ammissione previsti.

La valutazione dei curricula avviene in trentesimi, sulla base dei seguenti criteri, da dettagliare nel verbale della prima seduta del Collegio e prima dell'esame delle candidature:

- a) esperienza professionale acquisita e attinente rispetto al profilo ricercato, con particolare considerazione del servizio prestato presso l'Amministrazione regionale in comando, distacco o avvalimento (fino a punti 20). La valutazione dell'esperienza lavorativa è calcolata in giorni, pertanto nel curriculum, i periodi devono essere indicati nel formato gg/mm/aa. In caso contrario, l'esperienza professionale verrà penalizzata con il conteggio dall'ultimo giorno del mese/anno al primo giorno del mese/anno indicati.
- b) qualificazione culturale (a titolo esemplificativo: titoli di studio, percorsi formativi), (fino a punti 10).

I candidati che si qualificano sulla base della valutazione del curriculum, secondo i criteri sopra enunciati, entro la posizione pari al triplo dei posti pubblicizzati, vengono avviati ad un colloquio, al fine di acquisire elementi di approfondimento circa le rispettive professionalità e la maggiore coerenza con l'attività da espletare.

I candidati che non abbiano ottenuto nel corso della procedura di valutazione del curriculum, curata dal "Collegio di esaminatori", un punteggio pari o superiore a 21 punti sono esclusi.

Comunicazione ai candidati

L'elenco dei candidati:

- ammessi al colloquio
- non ammessi al colloquio
- non ammessi alla procedura per mancanza dei requisiti

sarà pubblicato sul portale e-recruiting regionale, al link della presente procedura. I candidati saranno identificati tramite il Codice ID attribuito a ciascuna domanda di candidatura e riportato nel Riepilogo Domanda.

La convocazione al colloquio avverrà da parte del segretario del Collegio di esaminatori previo contatto telefonico e successiva conferma tramite e-mail all'indirizzo di posta elettronica ordinaria.

I candidati ammessi al colloquio dovranno presentarsi, muniti di un valido documento di identità.

Colloquio

I criteri di valutazione del colloquio, da precisare nel verbale a cura del "Collegio" prima dell'avvio dei colloqui, sono così stabiliti:

- a) conoscenze ulteriori e specifiche (tecniche settoriali, linguistiche, informatiche) (massimo punti 10);

- b) possesso di competenze attitudinali, organizzative e gestionali adeguate al ruolo da ricoprire (massimo punti 10).

La graduatoria finale dei candidati è espressa in cinquantesimi.

La procedura valutativa sarà svolta anche in presenza di un solo candidato. Qualora il candidato, senza giustificato motivo, non si presenti al colloquio decade dalla procedura di selezione.

I candidati che non abbiano ottenuto, in esito alla procedura di valutazione integrata da colloquio e curata dal "Collegio di esaminatori", un punteggio pari o superiore a punti 35 sono esclusi.

In assenza di candidati che abbiano raggiunto i punteggi minimi previsti, la procedura di mobilità non sarà perfezionata.

Il colloquio, per ragioni organizzative, potrà essere eventualmente svolto a distanza con modalità che saranno comunicate dal Collegio al momento della convocazione.

Le procedure di riammissione in servizio, ai sensi delle norme di legge e di contratto collettivo di lavoro, attivate a seguito di domande pervenute prima o in pendenza della presente procedura di mobilità esterna, hanno la precedenza su queste ultime, ai fini della copertura dei posti vacanti e disponibili.

In subordine, saranno altresì accolte e valutate in via prioritaria alle richieste di mobilità esterna le istanze inoltrate dopo la pubblicazione del presente Avviso da parte di dipendenti regionali di ruolo, in assegnazione temporanea presso altri enti.

Art. 7 - Graduatoria finale

La graduatoria finale formulata dal "Collegio di esaminatori" sarà pubblicata sul Portale del Reclutamento – inPA, nonché sul portale e-recruiting regionale <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, al link della procedura.

Nel caso di candidati idonei classificatisi in graduatoria con pari punteggio, la precedenza verrà stabilita applicando il criterio della minore età anagrafica, conformemente all'art. 16, comma 5 del Regolamento regionale 8 novembre 2021, n. 1.

La graduatoria, formulata in esito alla presente procedura, esplica la propria validità per il numero di posti vacanti e disponibili espressamente indicati nell'Avviso.

L'Amministrazione regionale, secondo criteri di economicità e ottimizzazione organizzativa delle procedure di reclutamento di personale, si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria per la sostituzione di vincitori rinunciatari o eventuali ulteriori fabbisogni di pari categoria e posizione lavorativa che dovessero emergere entro e non oltre 180 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione degli esiti.

Art. 8 - Conclusione della procedura

Il presente procedimento si concluderà con la pubblicazione della graduatoria finale, come risultante dal verbale conclusivo del Collegio di esaminatori, sul Portale del Reclutamento – inPA e sul portale e-recruiting regionale, ai link della presente procedura, entro il termine di 120 giorni, decorrente dalla scadenza prevista per la presentazione delle domande.

Art. 9 - Trasferimento

Il trasferimento sarà concordato tra l'amministrazione di provenienza e la Regione Emilia-Romagna compatibilmente alle esigenze organizzative di quest'ultima.

Nel caso in cui sussistano le condizioni di cui all'art. 30, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001¹, il trasferimento sarà subordinato al rilascio del nulla osta da parte dell'amministrazione di appartenenza.

Qualora non si raggiunga un'intesa sulla data di trasferimento o qualora il nulla osta, se necessario, non venga rilasciato, sarà fissato un termine, trascorso il quale la Regione non darà corso alla mobilità procedendo con altro candidato idoneo collocato in posizione utile in graduatoria.

Il rapporto di lavoro sarà perfezionato con la stipula del contratto individuale di lavoro che avverrà con firma digitale.

Art. 10 - Trattamento dei dati personali

Sono Titolari autonomi del trattamento dei dati personali:

- il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, in persona del Capo *pro tempore* del Dipartimento della funzione pubblica, ex articolo 3, comma 1, lettera a) del DPCM 25 maggio 2018;
- la Regione Emilia-Romagna.

Il trattamento dei dati personali forniti attraverso il Portale del Reclutamento – inPA è effettuato da ciascun Titolare in conformità al Regolamento europeo n. 679/2016. Il conferimento di tali dati in sede di candidatura è obbligatorio ai fini della partecipazione alla selezione.

Le modalità di trattamento sono descritte nella pagina Privacy policy del Portale del Reclutamento – inPA e, per quanto riguarda la Regione Emilia-Romagna, all'indirizzo <http://www.servizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/> sezione "Mobilità esterna comparto (procedura online)", al link relativo alla presente procedura.

Art. 11 - Informazioni sul procedimento

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di prorogare, prima della scadenza, il termine per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura, nonché di riaprire il termine, modificare, sospendere o revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse, o di non darvi corso in tutto o in parte alla mobilità, dandone comunicazione agli interessati, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, o a seguito della variazione delle esigenze organizzative dell'Ente, o nel caso nessuno dei candidati sia ritenuto in possesso di caratteristiche professionali coerenti con i profili ricercati.

La pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente ha valore di notifica a tutti gli effetti.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni causata dalla mancata o inesatta indicazione degli indirizzi di posta elettronica, o contatti, nella domanda, dal loro malfunzionamento, ovvero da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi (dopo il termine di invio delle candidature, la variazione degli indirizzi di posta elettronica, compresa la PEC, deve essere comunicata alla Regione Emilia-Romagna all'indirizzo di posta elettronica fabbpers@regione.emilia-romagna.it).

¹ Come previsto dall'art. 30, comma 1, del D.lgs. 165/2001, il previo assenso dell'amministrazione di appartenenza è richiesto nel caso di:

- posizioni dichiarate motivatamente infungibili dall'amministrazione cedente;
- personale assunto da meno di tre anni;
- qualora la mobilità determini una carenza di organico superiore al 20 per cento nella qualifica corrispondente a quella del richiedente;
- personale delle aziende e degli enti del servizio sanitario nazionale e degli enti locali con un numero di dipendenti a tempo indeterminato non superiore a 100.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico in merito alla domanda di partecipazione, i candidati devono utilizzare, esclusivamente e previa lettura delle FAQ, l'apposito form di assistenza presente sul Portale del Reclutamento – inPA, selezionando il pulsante di colore blu “Richiedi supporto” oppure scrivendo a: inPA@funzionepubblica.it. La Regione Emilia-Romagna non può fornire alcun supporto per le problematiche relative al funzionamento della piattaforma inPA.

Eventuali informazioni relative alla procedura possono essere acquisite scrivendo all'indirizzo di posta elettronica fabbers@regione.emilia-romagna.it, con l'accortezza di precisare nell'oggetto la tipologia e il numero dell'avviso a cui si riferisce il quesito. Richieste di informazioni per telefono o inoltrate ad altri indirizzi o con altre tecnologie non saranno prese in considerazione.

Nella giornata prevista quale termine di scadenza per la presentazione delle candidature, e in considerazione dell'orario previsto entro il quale inoltrare la domanda, il servizio di assistenza regionale potrebbe non riuscire a risolvere in tempo utile le eventuali problematiche pervenute, a causa del prevedibile maggiore afflusso di richieste.

Il Responsabile del Procedimento: dott. Alberto Sola, Responsabile dell'Area “Fabbisogni e Reclutamento” del Settore Sviluppo delle Risorse Umane, Organizzazione e Comunicazione di Servizio.

PROFILO PROFESSIONALE DI AREA 4 FUNZIONARI E DI EQ

“SPECIALISTA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO” SEDE DI LAVORO RIMINI

Abilitazione/ordine geometri o geologi o architetti o ingegneri

COMPETENZE TECNICHE ESSENZIALI DEL PROFILO

AMBITI OPERATIVI	CAPACITÀ Essere in grado di	CONOSCENZE Conoscere
<p align="center">INTERVENTI DI PREVENZIONE STRUTTURALE E NON STRUTTURALE PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborare alle attività di programmazione degli interventi di messa in sicurezza strutturale in materia di rischio idraulico, idrogeologico e difesa della costa • Svolgere e programmare indagini studi e ricerche al fine di definire interventi di prevenzione strutturale per la messa in sicurezza del territorio • Gestire l'istruttoria tecnica per la stesura dei nulla osta idraulici al fine del rilascio di concessioni nonché l'istruttoria tecnica per il rilascio di autorizzazioni e di pareri connessi alla corretta gestione del demanio Idrico • Effettuare sopralluoghi al fine della verifica delle criticità territoriali anche in emergenza • Coordinare e gestire le attività connesse al Servizio di Piena, al monitoraggio e alla sorveglianza idraulica del reticolo di competenza regionale • Effettuare le attività inerenti i rilievi, le indagini e le perizie per la valutazione degli interventi di difesa del suolo e della Costa • Progettare interventi connessi al rischio idraulico ed idrogeologico e difesa della costa comprensivi dei piani della sicurezza 	<ul style="list-style-type: none"> • Normativa comunitaria, nazionale e regionale per la difesa del suolo • Teorie e tecniche di rilevazione e analisi sul rischio idraulico, idrogeologico, sismico e della costa • Normativa comunitaria, nazionale e regionale di protezione civile • Normativa comunitaria, nazionale e regionale, in materia di opere pubbliche • Normativa comunitaria, nazionale e regionale sulla sicurezza e salute nei cantieri temporanei o mobili e direttive tecniche specifiche • Normativa europea e nazionale in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro
<p align="center">PIANIFICAZIONE ED ESECUZIONE CONTRATTI LAVORI E SERVIZI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Presidiare, gestire e coordinare tutte le attività connesse alla fase di programmazione, progettazione, esecuzione del contratto, di direzione lavori • Presidiare, gestire e coordinare tutte le attività connesse alla fase di programmazione, progettazione, esecuzione del contratto per la fornitura di beni e servizi • Collaborare alla realizzazione dei rilievi tecnici per attività di studi o finalizzati alla progettazione e alla programmazione di lavori pubblici • Fornire supporto tecnico per la realizzazione ed il collaudo di lavori pubblici • Gestire collaudi statici se previsto dal regolamento regionale • Partecipare alla gestione dei sopralluoghi per le verifiche di agibilità degli edifici 	<ul style="list-style-type: none"> • Teorie e tecniche di progettazione e direzione lavori • Teorie e tecniche di project management
<p align="center">PIANIFICAZIONE DI BACINO E TERRITORIALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborare alle istruttorie tecnico-amministrative e predisporre atti e pareri relativamente alla pianificazione di distretto e territoriale • Collaborare a studi, ricerche e progetti finalizzati alla pianificazione di distretto • Partecipare al percorso di definizione e di variante della pianificazione di distretto e territoriale 	<ul style="list-style-type: none"> • Normativa nazionale e regionale in materia di pianificazione di bacino/distretto e territoriale • Normativa comunitaria, nazionale e regionale per la difesa del suolo e della costa
<p align="center">SUPPORTO CARTOGRAFICO E BASI DI DATI GEOGRAFICI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Curare la progettazione, direzione lavori, collaudo e diffusione di basi informative geografiche e cartografiche • Supportare la progettazione e sviluppo dei sistemi per la fruibilità dei dati geografici e cartografici con altre strutture o amministrazioni pubbliche • Curare la trasformazione di banche dati grafiche e cartografiche nel formato Open Data da pubblicare sui portali regionali • Collaborare alla realizzazione dei rilievi tecnici sul territorio per attività di studio e/o preliminari a progetti di intervento 	<ul style="list-style-type: none"> • Teorie e tecniche di rilevamento dati topografici e fotogrammetrici • Teorie e tecniche di gestione dei sistemi topografici, fotogrammetrici e di posizionamento satellitare

<p>SUPPORTO AI PROCESSI DI TRASFORMAZIONE DIGITALE DEI SERVIZI DELL'ENTE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione alle attività di engagement dei collaboratori nella diffusione di piattaforme e modelli organizzativi digitali • Collaborare, individuando modelli di monitoraggio e rappresentazione dei risultati, alla elaborazione degli strumenti per la trasformazione digitale e delle misure tecnologiche e organizzative per la sua attuazione • Individuare e realizzare integrazioni di dati e documenti per facilitare l'accesso alle informazioni da parte dei diversi operatori interni ed esterni all'amministrazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Principali pacchetti e linguaggi di analisi dati e reportistica • Legislazione europea, nazionale e regionale in materia di trasformazione digitale e privacy, interoperabilità e data analytics
<p>Assegnamenti specifici:</p> <p>Progettazione di opere di difesa del suolo e della costa.</p> <p>Partecipazione alle attività di protezione civile.</p> <p>Presidio delle istruttorie connesse alla gestione del demanio idrico.</p>		



**Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni
Settore Sviluppo delle Risorse Umane, Organizzazione e Comunicazione di servizio
Area Fabbisogni e Reclutamento**

**Avviso pubblico n. 11/MEC/2024 di mobilità esterna volontaria
per passaggio diretto tra Pubbliche Amministrazioni - area comparto**

SI RENDE NOTO

che la Regione Emilia-Romagna intende procedere alla verifica di disponibilità di personale mediante procedura di mobilità esterna ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001 per la copertura di due posti a tempo indeterminato e pieno, disponibili e programmati nell'ambito dell'organico della Regione Emilia-Romagna, in particolare:

n. 2 posti nell'Area Funzionari ed EQ, profilo professionale "Specialista in sviluppo risorse umane", presso l'Area Trasformazione digitale dell'organizzazione e gestione del cambiamento – Settore Sviluppo delle risorse umane, organizzazione e comunicazione di servizio della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni, con sede in Bologna (Scheda descrittiva Avviso n. 11/MEC/2024, in calce).

Art. 1 - Requisiti specifici di ammissione

Per essere ammessi alla procedura di mobilità i candidati devono dichiarare nel modulo di candidatura on-line di essere in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) essere dipendenti in servizio con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato presso una Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 1, co. 2 del D. Lgs. n. 165/2001. Sono ammessi i dipendenti in servizio con rapporto di lavoro a tempo parziale e indeterminato previa dichiarazione di disponibilità alla eventuale sottoscrizione del contratto individuale di lavoro a tempo pieno (36 ore settimanali);
- 2) essere inquadrati nella pubblica amministrazione di provenienza nell'area e profilo professionale corrispondenti o equivalenti, per contenuto lavorativo e competenze richieste, a quelli oggetto del presente Avviso; per i dipendenti di Pubbliche Amministrazioni non ricomprese nel Comparto Funzioni Locali, si applicano le tabelle di corrispondenza allegate al D.P.C.M. 26 giugno 2015, nonché la disciplina di cui al D.P.C.M. 30 novembre 2023;
- 3) non essere sospeso cautelatamente per ragioni disciplinari che prevedono la sospensione dal servizio;
- 4) non essere stato condannato, neppure con sentenza non ancora passata in giudicato, per uno dei delitti contro la Pubblica Amministrazione, di cui al Libro II, Titolo II, Capo I del c.p.;
- 5) non essere stato rinviato a giudizio, o condannato con sentenza non ancora passata in giudicato, per reati che, se accertati con sentenza di condanna irrevocabile, comportino la sanzione disciplinare del licenziamento, in base alla legge (in particolare il D. Lgs. n. 165 del 2001), al Codice di comportamento DPR n. 62 del 2013, o al codice disciplinare di cui al CCNL Comparto Funzioni Locali 2019-2021, art. 72.

Tutti i requisiti necessari all'ammissione e gli altri titoli dichiarati devono essere posseduti alla data di scadenza di presentazione della domanda di ammissione alla procedura e devono permanere alla data effettiva di trasferimento.

Art. 2 - Trattamento economico

Al personale trasferito si applicherà, ai sensi del comma *2-quinquies* dell'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001, esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nei Contratti collettivi vigenti presso questa Amministrazione.

Art. 3 - Presentazione della domanda

La domanda di candidatura alla procedura deve essere presentata con modalità telematiche, come sottoindicate, **entro le ore 13:00 del 15 maggio 2024.**

Dopo tale termine non sarà possibile procedere alla compilazione, alla modifica e all'invio della domanda.

I candidati dovranno compilare la domanda di candidatura tramite il "Portale del Reclutamento - inPA", raggiungibile al link <https://www.inPA.gov.it/>.

Non saranno ammesse le candidature presentate con modalità diverse da quelle indicate.

L'accesso al modulo di domanda on-line avviene attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID – <https://www.spid.gov.it/>) oppure con Carta di Identità Elettronica (CIE) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS). Si raccomanda di richiedere le credenziali SPID con adeguato anticipo rispetto ai termini previsti per la presentazione della candidatura, al fine di disporre delle stesse in tempo utile.

All'atto della registrazione al portale, il candidato dovrà compilare il proprio curriculum vitae, completo di tutte le generalità anagrafiche ivi richieste.

Si precisa che, nella domanda di candidatura, l'esperienza professionale costituente requisito specifico per la partecipazione alla procedura – ai sensi dell'art. 1, punti 1) e 2) del presente Avviso – dovrà essere dichiarata sia nella sezione "Requisiti specifici" del modulo di candidatura, sia nella pertinente sezione relativa all'esperienza lavorativa nella PA del curriculum. Si precisa peraltro che, nel caso in cui le informazioni fornite siano tra loro contraddittorie, prevarrà quanto dichiarato nella sezione "Requisiti specifici".

Il candidato è invitato a dichiarare nel curriculum:

- le esperienze professionali maturate, complete delle relative descrizioni (max 500 caratteri), utili a motivare l'attinenza rispetto al profilo professionale da ricoprire e le relative aree di inquadramento;
- i titoli di studio;
- i percorsi formativi;
- le conoscenze linguistiche;
- ogni altra informazione ritenuta utile al fine di evidenziare ulteriori competenze acquisite.

Le informazioni dovranno essere fornite in forma chiara e dovranno essere complete di tutti gli elementi per consentire una corretta valutazione dei requisiti ai fini dell'ammissione alla procedura, nonché per l'attribuzione dell'eventuale punteggio previsto per l'avviamento al colloquio. Conseguentemente, le esperienze professionali prive delle necessarie informazioni non saranno utilmente valutate.

Il candidato deve essere in possesso di una casella di posta elettronica ordinaria e di una casella di posta elettronica certificata (PEC). Entrambe le caselle dovranno rimanere attive, ai fini di ogni eventuale comunicazione in merito alla procedura e fino all'eventuale trasferimento.

Per informazioni e chiarimenti in merito alla registrazione al Portale del Reclutamento – inPA e/o alla compilazione del proprio CV, si rimanda all’art. 11 del presente Avviso.

In caso di accertato malfunzionamento parziale o totale del Portale del Reclutamento – inPA, attestato da apposito avviso pubblicato sul medesimo Portale ed accertato dalla Regione, tale da impedire ai candidati l’utilizzo dello stesso per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione sarà prorogato per un periodo di tempo corrispondente alla durata del malfunzionamento.

La data di presentazione on-line della domanda di partecipazione alla presente procedura di mobilità è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine dell’invio della candidatura, dal Portale del Reclutamento – inPA. La ricevuta conterrà il riepilogo della domanda presentata (“Riepilogo Domanda”) e riporterà, oltre la data e l’ora di invio, un codice univoco (Codice ID) attribuito alla singola candidatura. Il Codice ID sarà utilizzato dalla Regione Emilia-Romagna in tutte le comunicazioni e pubblicazioni relative alla presente procedura.

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione e negli allegati alla stessa hanno valore di autocertificazione e/o di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo le previsioni degli artt. 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e ss.mm.ii. In caso di dichiarazioni mendaci, è fatta salva l’applicabilità delle sanzioni penali di cui all’art. 76 del medesimo DPR.

Art. 4 - Cause di esclusione

Costituiscono motivo di esclusione dalla procedura:

- la mancanza anche di uno solo dei requisiti specifici previsti per l’ammissione alla procedura di cui all’art. 1 del presente Avviso;
- l’utilizzo di credenziali SPID di terzi con dati anagrafici e codice fiscale non corrispondenti a quello del candidato;
- la presentazione della domanda di partecipazione con modalità diverse da quelle stabilite ed indicate all’art. 3.

In presenza di cause di esclusione, accertate in qualsiasi fase della procedura, verrà disposta l’esclusione del candidato.

Art. 5 - Verifica dei requisiti

L’Area Fabbisogni e Reclutamento del Settore Sviluppo delle risorse umane, organizzazione e comunicazione di servizio della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni verificherà l’ammissibilità delle domande sulla base dei requisiti specifici richiesti e indicati all’art. 1.

Art. 6 - Procedura valutativa

Collegio di esaminatori

Ai fini del processo di valutazione (valutazione curriculum e colloquio) e per la formulazione della graduatoria finale verrà istituito un “Collegio di esaminatori” a cura del Responsabile del Settore Sviluppo delle risorse umane, organizzazione e comunicazione di servizio. Il Collegio sarà composto da:

- dirigente responsabile del Settore Sviluppo delle risorse umane, organizzazione e comunicazione di servizio o suo delegato anche di altra Direzione Generale/Agenzia, che lo presiede;

- funzionario competente in materia di gestione di risorse umane appartenente al Settore Sviluppo delle risorse umane, organizzazione e comunicazione di servizio o di altra Direzione Generale/Agenzia;
- dirigente o funzionario esperto nell'attività professionale della posizione oggetto dell'Avviso della Direzione Generale/Agenzia di riferimento.

Un collaboratore del Settore Sviluppo delle risorse umane, organizzazione e comunicazione di servizio o di altra Direzione Generale/Agenzia svolgerà le funzioni di segreteria.

I lavori del Collegio di esaminatori possono essere svolti in modalità digitale.

Valutazione curriculum

La valutazione delle domande verrà effettuata verificando la coerenza tra il profilo professionale oggetto dell'Avviso pubblico e la professionalità che emerge dai curricula, nonché al possesso degli ulteriori requisiti di ammissione previsti.

La valutazione dei curricula avviene in trentesimi, sulla base dei seguenti criteri, da dettagliare nel verbale della prima seduta del Collegio e prima dell'esame delle candidature:

- a) esperienza professionale acquisita e attinente rispetto al profilo ricercato, con particolare considerazione del servizio prestato presso l'Amministrazione regionale in comando, distacco o avvalimento (fino a punti 20). La valutazione dell'esperienza lavorativa è calcolata in giorni, pertanto nel curriculum, i periodi devono essere indicati nel formato gg/mm/aa. In caso contrario, l'esperienza professionale verrà penalizzata con il conteggio dall'ultimo giorno del mese/anno al primo giorno del mese/anno indicati.
- b) qualificazione culturale (a titolo esemplificativo: titoli di studio, percorsi formativi), (fino a punti 10).

I candidati che si qualificano sulla base della valutazione del curriculum, secondo i criteri sopra enunciati, entro la posizione pari al triplo dei posti pubblicizzati, vengono avviati ad un colloquio, al fine di acquisire elementi di approfondimento circa le rispettive professionalità e la maggiore coerenza con l'attività da espletare.

I candidati che non abbiano ottenuto nel corso della procedura di valutazione del curriculum, curata dal "Collegio di esaminatori", un punteggio pari o superiore a 21 punti sono esclusi.

Comunicazione ai candidati

L'elenco dei candidati:

- ammessi al colloquio
- non ammessi al colloquio
- non ammessi alla procedura per mancanza dei requisiti

sarà pubblicato sul portale e-recruiting regionale, al link della presente procedura. I candidati saranno identificati tramite il Codice ID attribuito a ciascuna domanda di candidatura e riportato nel Riepilogo Domanda.

La convocazione al colloquio avverrà da parte del segretario del Collegio di esaminatori previo contatto telefonico e successiva conferma tramite e-mail all'indirizzo di posta elettronica ordinaria.

I candidati ammessi al colloquio dovranno presentarsi, muniti di un valido documento di identità.

Colloquio

I criteri di valutazione del colloquio, da precisare nel verbale a cura del "Collegio" prima dell'avvio dei colloqui, sono così stabiliti:

- a) conoscenze ulteriori e specifiche (tecniche settoriali, linguistiche, informatiche) (massimo punti 10);

- b) possesso di competenze attitudinali, organizzative e gestionali adeguate al ruolo da ricoprire (massimo punti 10).

La graduatoria finale dei candidati è espressa in cinquantesimi.

La procedura valutativa sarà svolta anche in presenza di un solo candidato. Qualora il candidato, senza giustificato motivo, non si presenti al colloquio decade dalla procedura di selezione.

I candidati che non abbiano ottenuto, in esito alla procedura di valutazione integrata da colloquio e curata dal “Collegio di esaminatori”, un punteggio pari o superiore a punti 35 sono esclusi.

In assenza di candidati che abbiano raggiunto i punteggi minimi previsti, la procedura di mobilità non sarà perfezionata.

Il colloquio, per ragioni organizzative, potrà essere eventualmente svolto a distanza con modalità che saranno comunicate dal Collegio al momento della convocazione.

Le procedure di riammissione in servizio, ai sensi delle norme di legge e di contratto collettivo di lavoro, attivate a seguito di domande pervenute prima o in pendenza della presente procedura di mobilità esterna, hanno la precedenza su queste ultime, ai fini della copertura dei posti vacanti e disponibili.

In subordine, saranno altresì accolte e valutate in via prioritaria alle richieste di mobilità esterna le istanze inoltrate dopo la pubblicazione del presente Avviso da parte di dipendenti regionali di ruolo, in assegnazione temporanea presso altri enti.

Art. 7 - Graduatoria finale

La graduatoria finale formulata dal “Collegio di esaminatori” sarà pubblicata sul Portale del Reclutamento – inPA, nonché sul portale e-recruiting regionale <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/>, al link della procedura.

Nel caso di candidati idonei classificatisi in graduatoria con pari punteggio, la precedenza verrà stabilita applicando il criterio della minore età anagrafica, conformemente all'art. 16, comma 5 del Regolamento regionale 8 novembre 2021, n. 1.

La graduatoria, formulata in esito alla presente procedura, esplica la propria validità per il numero di posti vacanti e disponibili espressamente indicati nell'Avviso.

L'Amministrazione regionale, secondo criteri di economicità e ottimizzazione organizzativa delle procedure di reclutamento di personale, si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria per la sostituzione di vincitori rinunciatari o eventuali ulteriori fabbisogni di pari categoria e posizione lavorativa che dovessero emergere entro e non oltre 180 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione degli esiti.

Art. 8 - Conclusione della procedura

Il presente procedimento si concluderà con la pubblicazione della graduatoria finale, come risultante dal verbale conclusivo del Collegio di esaminatori, sul Portale del Reclutamento – inPA e sul portale e-recruiting regionale, ai link della presente procedura, entro il termine di 120 giorni, decorrente dalla scadenza prevista per la presentazione delle domande.

Art. 9 - Trasferimento

Il trasferimento sarà concordato tra l'amministrazione di provenienza e la Regione Emilia-Romagna compatibilmente alle esigenze organizzative di quest'ultima.

Nel caso in cui sussistano le condizioni di cui all'art. 30, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001¹, il trasferimento sarà subordinato al rilascio del nulla osta da parte dell'amministrazione di appartenenza.

Qualora non si raggiunga un'intesa sulla data di trasferimento o qualora il nulla osta, se necessario, non venga rilasciato, sarà fissato un termine, trascorso il quale la Regione non darà corso alla mobilità procedendo con altro candidato idoneo collocato in posizione utile in graduatoria.

Il rapporto di lavoro sarà perfezionato con la stipula del contratto individuale di lavoro che avverrà con firma digitale.

Art. 10 - Trattamento dei dati personali

Sono Titolari autonomi del trattamento dei dati personali:

- il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, in persona del Capo *pro tempore* del Dipartimento della funzione pubblica, ex articolo 3, comma 1, lettera a) del DPCM 25 maggio 2018;
- la Regione Emilia-Romagna.

Il trattamento dei dati personali forniti attraverso il Portale del Reclutamento – inPA è effettuato da ciascun Titolare in conformità al Regolamento europeo n. 679/2016. Il conferimento di tali dati in sede di candidatura è obbligatorio ai fini della partecipazione alla selezione.

Le modalità di trattamento sono descritte nella pagina Privacy policy del Portale del Reclutamento – inPA e, per quanto riguarda la Regione Emilia-Romagna, all'indirizzo <http://www.servizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/> sezione "Mobilità esterna comparto (procedura online)", al link relativo alla presente procedura.

Art. 11 - Informazioni sul procedimento

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di prorogare, prima della scadenza, il termine per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura, nonché di riaprire il termine, modificare, sospendere o revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse, o di non darvi corso in tutto o in parte alla mobilità, dandone comunicazione agli interessati, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, o a seguito della variazione delle esigenze organizzative dell'Ente, o nel caso nessuno dei candidati sia ritenuto in possesso di caratteristiche professionali coerenti con i profili ricercati.

La pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente ha valore di notifica a tutti gli effetti.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni causata dalla mancata o inesatta indicazione degli indirizzi di posta elettronica, o contatti, nella domanda, dal loro malfunzionamento, ovvero da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi (dopo il termine di invio delle candidature, la variazione degli indirizzi di posta elettronica, compresa la PEC, deve essere comunicata alla Regione Emilia-Romagna all'indirizzo di posta elettronica fabbpers@regione.emilia-romagna.it).

¹ Come previsto dall'art. 30, comma 1, del D.lgs. 165/2001, il previo assenso dell'amministrazione di appartenenza è richiesto nel caso di:

- posizioni dichiarate motivatamente infungibili dall'amministrazione cedente;
- personale assunto da meno di tre anni;
- qualora la mobilità determini una carenza di organico superiore al 20 per cento nella qualifica corrispondente a quella del richiedente;
- personale delle aziende e degli enti del servizio sanitario nazionale e degli enti locali con un numero di dipendenti a tempo indeterminato non superiore a 100.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico in merito alla domanda di partecipazione, i candidati devono utilizzare, esclusivamente e previa lettura delle FAQ, l'apposito form di assistenza presente sul Portale del Reclutamento – inPA, selezionando il pulsante di colore blu “Richiedi supporto” oppure scrivendo a: inPA@funzionepubblica.it. La Regione Emilia-Romagna non può fornire alcun supporto per le problematiche relative al funzionamento della piattaforma inPA.

Eventuali informazioni relative alla procedura possono essere acquisite scrivendo all'indirizzo di posta elettronica fabbers@regione.emilia-romagna.it, con l'accortezza di precisare nell'oggetto la tipologia e il numero dell'avviso a cui si riferisce il quesito. Richieste di informazioni per telefono o inoltrate ad altri indirizzi o con altre tecnologie non saranno prese in considerazione.

Nella giornata prevista quale termine di scadenza per la presentazione delle candidature, e in considerazione dell'orario previsto entro il quale inoltrare la domanda, il servizio di assistenza regionale potrebbe non riuscire a risolvere in tempo utile le eventuali problematiche pervenute, a causa del prevedibile maggiore afflusso di richieste.

Il Responsabile del Procedimento: dott. Alberto Sola, Responsabile dell'Area “Fabbisogni e Reclutamento” del Settore Sviluppo delle Risorse Umane, Organizzazione e Comunicazione di Servizio.

PROFILO PROFESSIONALE DI AREA FUNZIONARI E DI EQ

“SPECIALISTA IN SVILUPPO RISORSE UMANE” – AMBITO: FORMAZIONE

COMPETENZE TECNICHE ESSENZIALI DEL PROFILO

AMBITI OPERATIVI	CAPACITÀ Essere in grado di	CONOSCENZE Conoscere
<p align="center">GESTIONE ATTIVITA' FORMATIVE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Collaborare all'analisi e l'identificazione dei fabbisogni di competenze del personale a partire dai gap rilevati ed in coerenza con gli obiettivi strategici e di valore pubblico. - Collaborare alla programmazione e progettazione della formazione volta all'aggiornamento e/o alla qualificazione del personale, in relazione alle competenze digitali, trasversali, tecniche e specialistiche, tenendo conto anche delle risorse disponibili. - Effettuare la pianificazione e la gestione esecutiva dei piani di formazione attraverso la calendarizzazione delle attività, l'individuazione dei/delle docenti, le modalità organizzative nonché gli strumenti per il monitoraggio e la valutazione degli apprendimenti. - Collaborare all'integrazione e alla gestione delle competenze per favorire i piani di sviluppo professionale, di carriera e di rewarding. - Curare l'aggiornamento dei repertori delle competenze alla luce di cambiamenti nelle normative, nei processi di lavoro, nelle policy. - Effettuare il monitoraggio qualitativo e quantitativo della formazione erogata. - Curare la valutazione degli apprendimenti conseguiti e l'inserimento nel fascicolo del dipendente e/o negli strumenti messi a punto per valorizzare le competenze acquisite. - Collaborare alla gestione delle attività di onboarding per le nuove assunzioni ed il successivo monitoraggio degli apprendimenti. 	<p>Metodologie, delle fasi e del processo per elaborare ed implementare programmi ed attività per la gestione e lo sviluppo del personale in coerenza con gli obiettivi rilevati e con le policy in atto.</p> <p>Tecniche e strumenti per la pianificazione dei percorsi di sviluppo del personale: tecniche e strumenti per pianificare percorsi di sviluppo individuali del personale, costruendo il set di strumenti per l'autovalutazione, formazione e sviluppo mirata, risultati attesi e relativa misurazione.</p> <p>Tecniche e strumenti di rilevazione, analisi e monitoraggio dei fabbisogni formativi: Capacità di adottare tecniche e strumenti di raccolta dei dati relativi al fabbisogno formativo, elaborazione della reportistica contenente i risultati, evidenziando criticità e aree di miglioramento e possibili orientamenti/soluzioni, definizione di un modello di restituzione funzionale all'utilizzo successivo.</p> <p>Tecniche di assesment delle competenze: tecniche e strumenti di individuazione delle figure professionali di riferimento, delle dimensioni/competenze da valutare, della metodologia e degli strumenti di osservazione, implementazione delle sessioni delle valutazioni, elaborazione dei risultati, stesura dei report e feedback ai candidati.</p> <p>Tecniche e strumenti di progettazione formativa: selezionare, adottare e sviluppare tecniche e strumenti per la progettazione di attività e contenuti formativi funzionali a massimizzare l'apprendimento e lo sviluppo delle competenze.</p>